

RAPPORTO STATISTICO SUL PIANO STRAORDINARIO BIENNALE DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICO – ALBERGHIERE. - DATA AGGIORNAMENTO 21 MARZO 2013

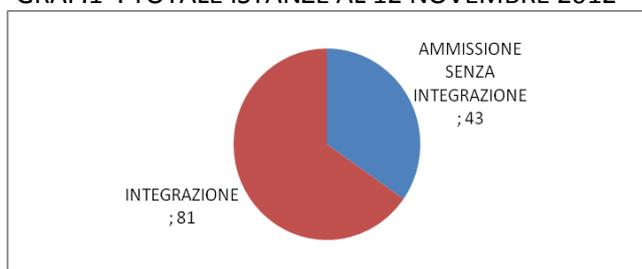
Il presente documento presenta i dati statistici relativi alle istanze di ammissione al piano straordinario biennale di adeguamento, evidenzia gli esiti dei riscontri formali e dei sopralluoghi effettuati dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, riporta lo stato provvisorio di evoluzione dell'attività effettuata dall'Osservatorio con riferimento agli obiettivi di istituzione e alle riunioni svolte fino ad oggi in particolare:

- prima riunione del 12 novembre 2012;
- seconda riunione del 14 dicembre 2012.

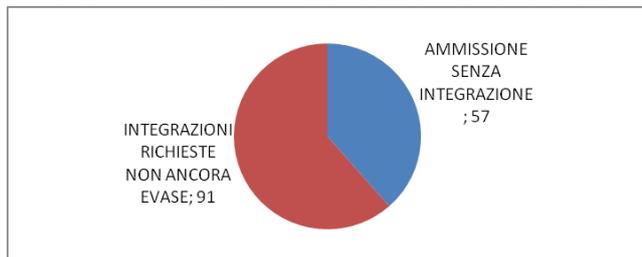
ISTANZE PRESENTATE

Si riporta nei seguenti grafici i totali delle istanze pervenute al Comando VVF relative all'intera Provincia (che coincidono praticamente con quelli dei 5 comuni della fascia costiera, aderenti al protocollo d'intesa)

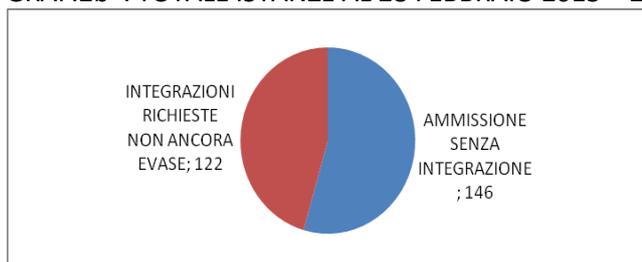
GRAF.1 : TOTALE ISTANZE AL 12 NOVEMBRE 2012 = 126



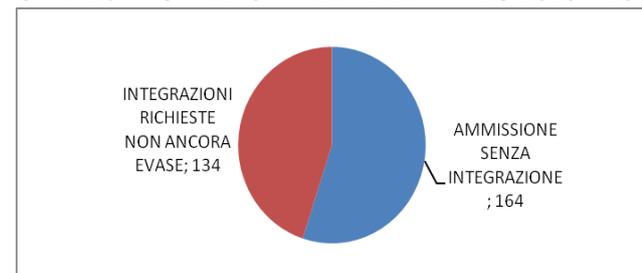
GRAF.2a : TOTALE ISTANZE AL 12 DICEMBRE 2012 = 148



GRAF.2b : TOTALE ISTANZE AL 28 FEBBRAIO 2013 = 268



GRAF.2c : TOTALE ISTANZE AL 21 MARZO 2013 = 298



I dati dei GRAF.1 e GRAF. 2 a,b,c evidenziano che con il passare del tempo le istanze ammesse sono diventate superiori a quelle in attesa d'integrazione. Inoltre i dati GRAF.1 sono stati

differenziati tra quelle che hanno avuto esito positivo al controllo formale e quelle per le quali è stato necessario chiedere delle integrazioni poiché mancanti di parte della documentazione richiesta dal DM 16.03.2012 e prevista nel dettaglio nell'allegato al Vademecum facente parte del Protocollo d'intesa.

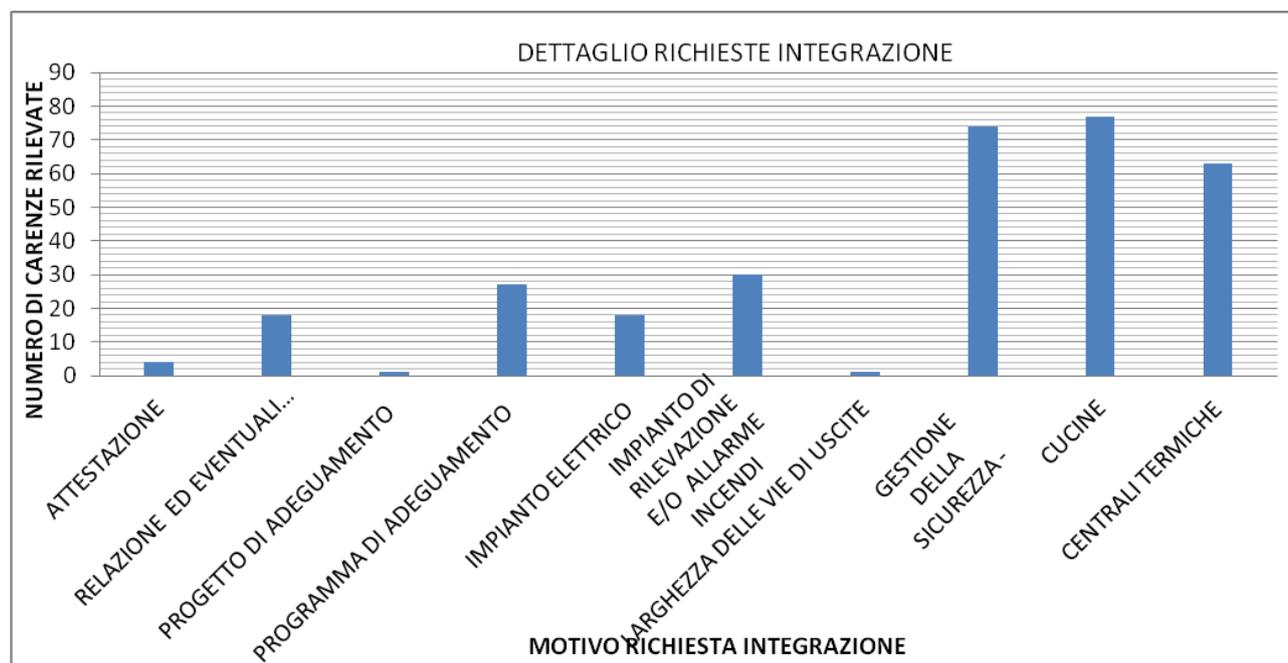
I dati dei GRAF.2a-b-c sono quelli relativi alla situazione delle istanze fino al 21 marzo 2013. Sono stati differenziati tra quelle ammesse alla piano o da integrare.

A differenza di quanto riportato in GRAF. 1 i dati comprendono gli esiti dei controlli formali e quelli scaturiti a seguito di sopralluoghi a campione che hanno confermato l'ammissione o trasformato l'ammissione in integrazione poiché rilevata qualche carenza nel merito.

Si conferma sostanzialmente la tendenza evidenziata nel rapporto di dicembre 2012 e cioè che sostanzialmente non risultano esserci istanze rigettate (mancata ammissione al piano) e quindi che sussiste un'alta rispondenza sia dal punto di vista documentale che di lavori effettuati ai requisiti minimi richiesti dal DM 16.03.2012. Per completezza è da ricordare un caso nel comune di Rimini che a seguito di sopralluogo da parte dei Vigili del Fuoco aveva portato alla determinazione di divieto di prosecuzione dell'attività.

MOTIVI CHE COMPORTANO LA RICHIESTA D'INTEGRAZIONE

GRAF.3

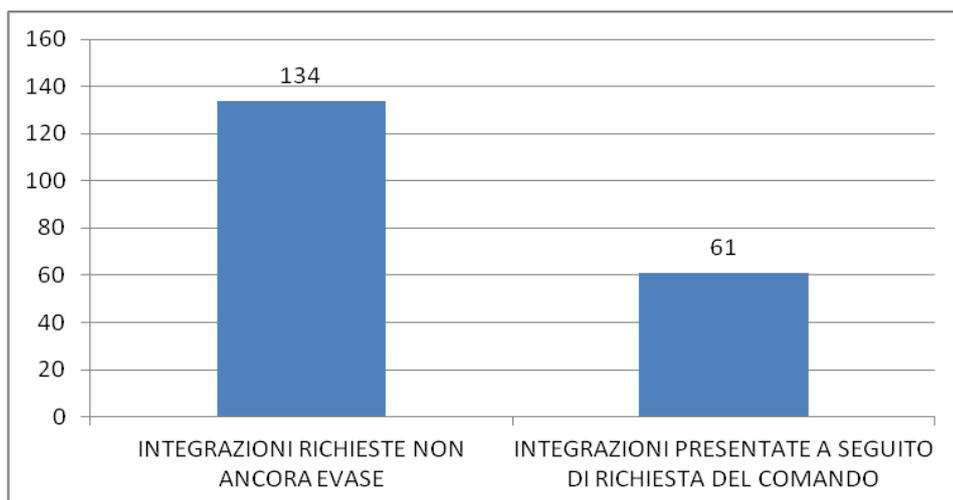


I dati aggiornano il numero di carenze rilevate in fase di controllo formale o sopralluogo e sono riferiti ai requisiti minimi per l'ammissione al piano.

Ad una sola istanza corrispondono generalmente più carenze e in particolare, riferendosi alle attuali istanze da integrare (134 come da GRAF.2c), è molto alta la percentuale riferita a:

- gestione della sicurezza 55 %;
- cucine 57 %
- centrali termiche 47 %.

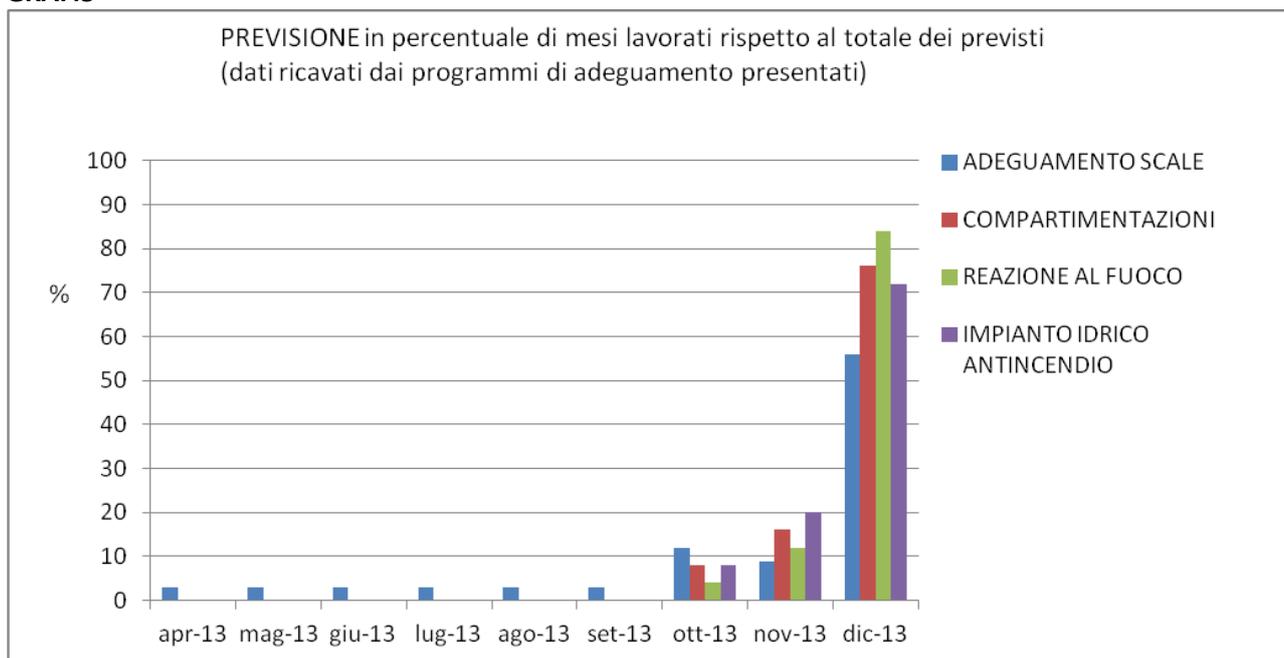
GRAF.4: INTEGRAZIONI NON EVASE E PRESENTATE A SEGUITO DI RICHIESTA



Questo grafico evidenzia un'alta percentuale da integrare ma soprattutto che intercorre molto tempo tra la richiesta d'integrazione e la presentazione della documentazione per completare l'istanza. Nelle more della definizione dell'istanza, i titolari delle 134 attività, oggetto d'integrazione, non sono conformi alla normativa antincendio ai fini dell'esercizio. Si ricorda che il Comando dei Vigili del Fuoco non ha indicato, nelle richieste d'integrazioni, termini ultimi per la presentazione.

PREVISIONE SUI LAVORI DA FARE PER L'ADEGUAMENTO

GRAF.5

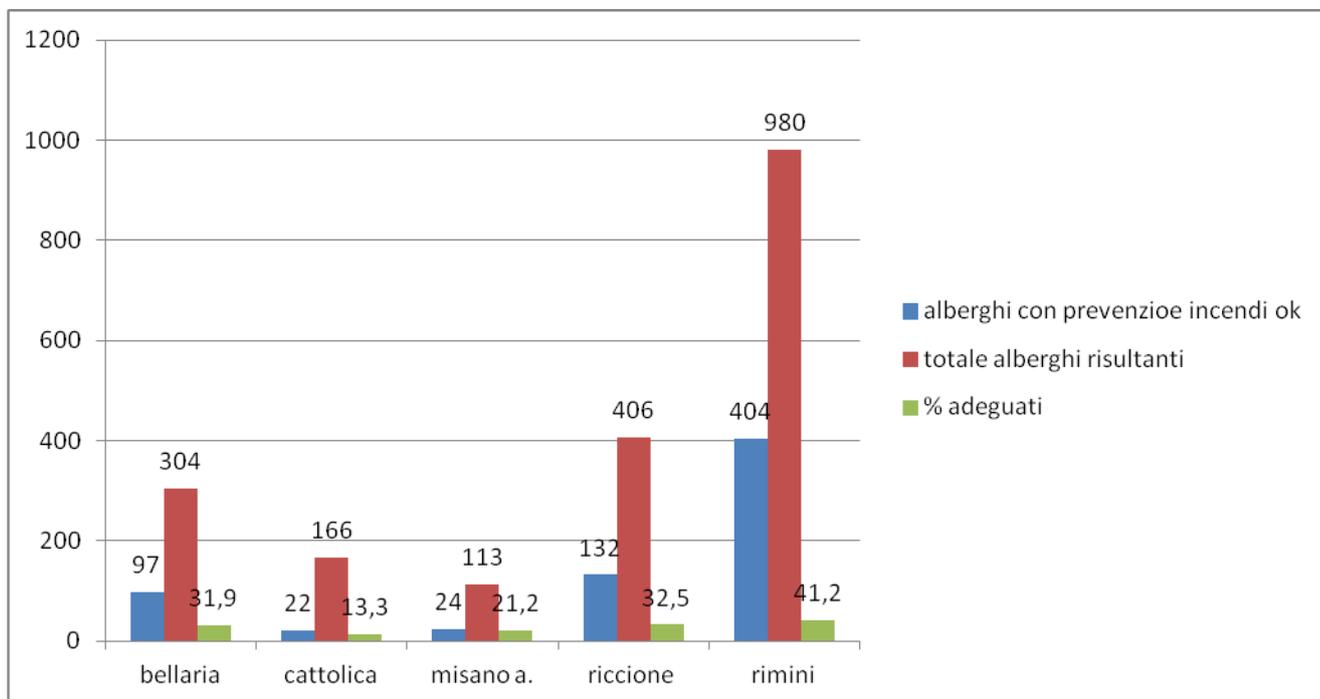


Il grafico indica, sulla base dei dati desunti dal programma di adeguamento delle singole istanze, i numero di mesi-albergo lavorati. Per esempio: a maggio 2013 una percentuale moderata eseguirà lavori di adeguamento delle scale, a dicembre 2013 un'altissima percentuale di alberghi farà lavori contemporaneamente delle quattro categorie indicate.

Quanto riportato è un'ulteriore conferma che alla fine del 2013 potrà ripresentarsi il problema già lamentato nel passato, in concomitanza di termini di adeguamento (poi prorogati), di non fattibilità dei lavori per mancanza di un numero adeguato di ditte artigiane, di materiali e componenti.

PREVISIONE SULLE ISTANZE DI AMMISSIONE AL PIANO

Alla data odierna sommando il numero delle strutture ricettive già adeguate alla normativa di prevenzione incendi, cioè in regime di CPI o di SCIA, a quello delle strutture in regime di proroga (già ammessi o in fase d'integrazione) si ottiene 679 unità, rispetto a un totale di 1969 cioè il 34,5 %



Entro la prossima stagione estiva, fatta salva una percentuale di alberghi chiusi, si può ipotizzare che circa 1290 strutture presenteranno la domanda di ammissione al piano o la SCIA.

RISCONTRO VERBALI SEDUTE PRECEDENTI E ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO

Con riferimento a quanto riportato nei verbali delle riunioni precedenti e all'attività nel frattempo svolta si registra quanto di seguito:

- i Vigili del Fuoco hanno evaso 394 istanze, correlate al piano di adeguamento biennale, tra valutazioni progetto, sopralluoghi per ammissione al piano e verifiche a seguito di SCIA; si conferma il dato positivo che, dai controlli a campione, fra gli alberghi che hanno presentato l'istanza e sono stati ammessi al piano con esiti sostanzialmente positivi, non è stata annullata alcuna ammissione;
- come da verbale precedente sono stati inviati a tutti gli Sportelli Unici gli aggiornamenti dei dati in possesso del Vigili del Fuoco;
- lo Sportello Unico di Cattolica ha inviato ai titolari delle attività ricettive una comunicazione, differenziata se il numero di posti letto è inferiore o superiore a 25, per evidenziare gli adempimenti necessari per poter aprire l'attività in assenza di Certificato di Prevenzione Incendi o di S.C.I.A. (a seguito di completo adeguamento).

Il Componente per i Vigili del Fuoco
DVD Ing. Antonio Petitto